Il dramma rievoca un famoso caso giudiziario

Commosse accoglienze di Le Havre a «Boulevard Durand» di Salacrou

La figlia del sindacalista, vittima di una criminale montatura poliziesca, era tra il pubblico Anche l'ex Presidente Coty, che nel 1910 difese l'eroico operaio, ha assistito allo spettacolo Nella passata stagione il testo era stato tolto dal programma del «Teatro di Francia»

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 21 - Boulevard Durand di Armand Salacrou è stato rappresentato per la prima volta l'altra sera a Le Havre, in un'atmosfera di commozione sconvolgente. Questa tragedia si riferisce ad un fatto realmente accaduto. Esso ebbe inizio, nella realtà, cinquant'anni or sono, sui moli del porto, e si concluse diciotto anni dopo in un manicomio: ora, è diventato, per il merito di Salacrou, un dramma teatrale di rara potenza evocativa: il dramma di un eroe proletario, ridotto alla pazzia dalla «giustizia» borghese.

La figlia di Jules Durand non aveva mai conosciuto suo padre. L'altra sera ella ha assistito alla prima del dramma che porta il suo nome e alla fine, mentre tutti applaudivano, piangeva. Gli applausi sono durati dieci minuti. Erano pure presenti in teatro molti dirigenti politici locali, sindacalisti, operai. C'era anche, su un palco, l'ex Presidente della Repubblica francese, René Coty, che nel 1910, giovane avvocato, tentò invano di salvare l'innocente Durand dalla pena di morte.

Armand Salacrou

Anche il movimento operaio francese ha il suo caso Sacco-Vanzetti. Pochi lo conoscevano, però, buoni della cerchia di Le Havre. Jules Durand era segretario d'una Lega di scaricatori di carbone. Durante uno sciopero, un crumiro venne ucciso in una rissa. Sulla base di false testimonianze, Jules Durand fu incolpato, processato e condannato a morte. La sentenza venne poi commutata, il giudizio rifatto, ma quando finalmente Durand fu scarcerato era diventato pazzo. Morì nel 1938, senza essersi mai reso conto della sua riabilitazione. E il teatro che oggi ci restituisce la figura di Jules Durand, in tutta la sua purezza. Durand era un anarco-sindacalista. Nel processo, di fronte ad una muta di feroci accusatori che volevano la sua pelle per paura del socialismo, Durand si difese come potè, con una forza e un candore che risultano evidentemente dagli atti del dibattimento. Anche l'avvocato difensore, Coty, pronunciò una arringa che Salacrou ha potuto riprendere quasi intatta dal vero, nella sua vibrazione di accenti sinceri.

Sulla scena, l'episodio dello sciopero organizzato da Durand si apre al canto dell'Internazionale. Gli attori sono giovani, la Compagnia è una di quelle che la provincia francese sforna ogni tanto, da una matrice in cui, spontaneamente, si accomunano il tradizionale amore per il teatro e la spinta verso una drammaturgia popolare. Eccezionale, anche per la Francia, era solo il fatto che un dramma sociale venisse portato alla ribalta nei luoghi stessi dove si svolse. I critici sottolineano l'accettazione, il fervore, la passione del pubblico. Anche i meno collerici, di solito, nello stimolo ad un necessario rinnovamento delle scene, sono pronti a riconoscere che questa «prima» di Boulevard Durand è un avvenimento felice per il teatro francese.

Un'altra rappresentazione sarà data prossimamente per un pubblico di sindacalisti, per le organizzazioni operaie, nella stessa sala in cui Durand presiedeva le assemblee della sua Lega.

Verrà poi, lo spettacolo, a Parigi? Non si osa sperarlo. L'anno scorso, il Teatro di Francia diretto da Jean-Louis Barrault aveva messo in cartellone l'opera di Salacrou. Il ministro della Cultura Malraux, da cui Barrault si lascia volentieri consigliare, aveva concesso un nulla-osta troppo burbero per essere sincero. Bisognava attendersi che poi non se ne redesse nulla.

Come attori erano stati scelti Danièle Delorme e Yves Robert. Lei avrebbe fatto la parte della moglie di Durand, una figura commovente di donna proletaria. Ma la Delorme — che nella vita, come nel lavoro, è conseguente ai suoi ideali — firmò il manifesto dei «121», in cui si affermava che i giovani hanno il diritto di disertare, per non combattere contro il popolo algerino. Boulevard Durand fu tolto immediatamente dal cartellone, sostituito con una scopiettante Schehade, che aveva il pregio di non dire assolutamente nulla agli spettatori e che cadde dopo poche rappresentazioni. Jules Durand morto pazzo trentadue anni fa, mette ancora paura ai cultori della segregazione di classe, agli eredi dei suoi assassini.

SAVERIO TUTINO

Fu una delle più popolari «stelle» del cinema

L'attrice Marion Davies in agonia a Los Angeles

Tra le sue interpretazioni: «Fascino biondo» e «Peg del mio cuore»

Una foto di Marion Davies col suo ex marito, il capitano di marina Horace Brown

LOS ANGELES, 21 - Marion Davies famosa attrice americana degli «anni '30», ha ricevuto l'ultima unzione e — secondo quanto hanno dichiarato i medici — la morte potrebbe sopraggiungere in qualsiasi momento.

L'attrice, che ha oggi 61 anni, era entrata nell'ospedale «Cedri del Libano» il 16 maggio scorso, e il 7 giugno era stata sottoposta a intervento chirurgico per una infiammazione del midollo osseo. Dodici giorni dopo l'operazione, l'attrice è caduta e si è rotta la gamba sinistra.

Nata a New York nel 1900 (secondo altri nel 1897), Marion Davies, il cui vero nome era Marion Douras, debuttò in teatro a Filadelfia, nel 1914, come ballerina; dal '15 al '17 partecipò a commedie musicali ed operette; dopo una parentesi cinematografica, tornò al palcoscenico nel '20, abbandonandolo poi definitivamente per lo schermo.

Il suo primo film, *Runaway Romanu*, del quale ella stessa aveva scritto soggetto e sceneggiatura, apparve nel '17. Dopo di allora Marion Davies fu contesa dalle grandi case cinematografiche, e il magnate della stampa W. R. Hearst fondò una società appositamente per produrre pellicole centrate sulla nuova «stella». Ella si affermò definitivamente nel '23 con *Little Old New York*, ancorando un personaggio di ragazza vivace e scaltra che doveva tornare nelle sue interpretazioni successive.

Il suo successo crebbe nello stesso periodo in cui dilagava la fama di un'altra ingenua maliziosa: Mary Pickford. Tra gli ultimi anni del muto e i primi del sonoro, Marion Davies, la cui bellezza venne a quei tempi giustamente celebrata, fu protagonista d'un cospicuo numero di commedie cinematografiche, delle quali si ricordano soprattutto *Via Belvarbo* (1927) *Il fidanzato di cartone* e *Fascino biondo* (1928), *Gabbia di matti* (1930, regia di King Vidor), *Peg del mio cuore* (1933, regia di Robert Z. Leonard) che la rese popolare anche in Italia, *Verso Hollywood* (stesso anno, regia di Raoul Walsh), *L'uomo e la legge* (1934).

Arrivata da lavoro, guadagni nel 1926 era l'attrice meglio pagata di Hollywood). La produttrice di parecchi film da lei stessa interpretati, e tuttora figurava tra le donne più ricche d'America. La sua villa sulla spiaggia di Santa Monica era stata battezzata «la Versailles di Hollywood».

Muore in un incidente il regista polacco Munk

VARSAVIA, 21 — L'agenzia «Pap» ha reso noto che Andrzej Munk, uno dei più affermati registi cinematografici polacchi è rimasto ucciso ieri in un incidente automobilistico. Nato nel 1921, aveva terminato gli studi alla scuola superiore del cinema nel 1950.

Andrzej Munk ha realizzato molti documentari di valore, qual. *Le stelle decono brillare*, *Gli uomini della croce blu* (medaglia di bronzo ai festival di Venezia 1955), *Una domenica mattina* (premiato a Manheim e al festival di Edimburgo nel 1956) ed infine *La vecchia città di Varsavia* (premiato alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia e distinto al festival di Edimburgo).

Dopo il 1955 Andrzej Munk passò a film di lungometraggio e realizzò *Un uomo sulla via* (premio per la regia al festival di Karlovy Vary nel 1957), *Eroica* (premio della critica cinematografica al festival di Mar del Plata del 1959) ed infine *Fortuna da vendere* recentemente presentato a Roma nel quadro della settimana del film polacco e che ottenne il diploma di merito nel 1960 al festival di Edimburgo.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6.35: Corso di lingua spagnola; 7: Giornale radio; 7.10: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.10: Il bandiere; 8.30: Il nostro buongiorno; 9: La fiera musicale; 9.30: Concerto del mattino; 11: Virtuose e interpreti; 11.30: Il cavallo di battaglia; 12: Musiche in orbita; 12.20: Album musicale; 12.55: Meridiano; 13: Giornale radio; 13.15: Il treno dell'allegria; 13.30: Il ritornello; 14: Giornale radio; 14.20: Trasmissioni regionali; 15.15: In vacanza con la musica; 16: Programma per i ragazzi; 16.30: Complesso caratteristico «Esperia»; 16.45: Università Internazionale Gaglielmo Marconi; 17: Giornale radio; 17.20: Nunzio Rotondo e il suo complesso; 17.45: Il pianoforte nel jazz; 18.15: La commedia umana; 18.30: Viaggio azzurro; 19: La voce dei lavoratori; 19.30: Le novità da vedere; 20: Album musicale; 20.25: Una canzone al giorno; 20.30: Giornale radio; 21: Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno; 23.15: Giornale radio; 23.30: Dall'Hotel Eliseo di Roma: R. Valli e Los Compadres; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 9.10: Oggi canta Domenico Modugno; 10: Questa mattina si canta a soggetto; 11: Musica per voi che lavorate; 12.20: Trasmissioni regionali; 13: La ragazza delle 13 presenta; 13.30: Primo giornale; 13.45: Il segugio; 13.50: Il disco del giorno; 13.55: Paesi, uomini, umori e segreti del giorno; 14: I nostri cantanti; 14.30: Secondo giornale; 14.40: Club musicale; 15: Voci d'oro; 15.30: Terzo giornale; 16: Il programma delle quattro; 17: Anni trenta; 17.30: Più rosa che giallo; 18.30: Giornale del pomeriggio; 18.35: Ribalta dei successi; 18.50: Tutta musica; 19.20: Motivi in tasca; 19.50: Il taccuino delle voci; 20: Radiosera; 20.30: «L'allegra via»; 21.30: Radionotte; 21.45: Musica nella sera; 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: La sonata per pianoforte; 18: Orientamenti critici; 18.30: Discografia ragionata; 19: James Joyce; 19.30: Musiche di L. Boccherini; 19.45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: «La tentazione»; 21.55: La rassegna; 22.30: Musiche di P. Hindemith, S. Prokofiev, J. Stravinsky; 23.25: Congedo.

16.00 **TORINO: CAMPIONATI ASSOLUTI MASCHILI DI ATLETICA LEGGERA**
Telecronisti Paolo Rosi e G. Bonacina

17.30 **LA TV DEI RAGAZZI LANTERNA MAGICA**
Programma di documentari, fiabe e racconti illustrati
Sommario:
Io e la borsa
La gita dell'orsacchiotto
L'anatroccolo
I sette fratelli: «Incontri e scontri»

18.30 **TELEGIORNALE**
Ediz. del pomeriggio

18.45 **PERSONALITA'**
Rassegna settimanale per la donna a cura di Mila Contini

19.30 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV**
A cura di Emilio Garroni

19.45 **PAROLE NUOVE DEL NOSTRO TEMPO**
A cura di Raimondo Musu

20.00 **TU SEI DEL MIO PAESE**

20.30 **TELEGIORNALE**
Edizione della sera

21.00 **CAROSELLO**

21.15 **LA LOCANDA DEI MISTERI**
Commedia in tre atti di George Batsen
Con Turi Ferro, Tony Barpi, Laura Rizzoli, Pina Cei, Giuseppe Pertile, Carla Bizzarri, Leonardo Severini
Regia di Giancarlo Galassi Beria
Al termine
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Le prime

CINEMA

I nomadi

Uno sterminato gregge attraversa da un capo all'altro l'Australia. In testa al gregge c'è un carrozzone. Dentro il carrozzone una donna e un ragazzo. Di fianco al carrozzone, un uomo a cavallo. Dietro il carrozzone scodinzola un cane. Questi sono i nomadi. L'uomo a cavallo è un duro: ama la moglie e il figlio (e due che abbiamo visto dentro il carro), ma ama di più la vita libera, il riposo, all'addiaccio, pasti intorno al fuoco. La donna, naturalmente, non è dello stesso parere: sogna una casa, una cucina con marmitte e fornelli, un letto morbido e capace. Il film, diretto da Fred Zinnemann, sta tutto in questo conflitto tra il marito che vende alla gente la libertà e la moglie che sogna il tepore delle quattro mura domestiche. L'avrà vinta la donna, perché è dal suo lato la ragione, la saggezza, il matrimonio.

Fred Zinnemann è un regista di notevole statura, ma è al gioco di Hollywood. Per un film in cui crede deve dargerne due o tre di puro mestierante. Qui Zinnemann si affida soltanto al mestiere. Non troverete, perciò, nei Nomadi i lampi geniali di *Storia di una monaca* o di *Da qui all'eternità*. Bisogna accontentarsi di qualche bravo spettacolo, ed è una certa discrezione nel tratteggio psicologico dei personaggi. Un po' poco rispetto al pedigrè di questo western-pastorale. Interpreti: Robert Mitchum, Deborah Kerr, Peter Ustinov.

Vice

Fisarmonicisti ungheresi allontanati dall'Italia

Il complesso di giovani fisarmonicisti ungheresi, che avrebbe dovuto partecipare al Festival internazionale di Pavia, organizzato dall'ENAL, è stato bloccato ieri per l'Ungheria, dopo aver subito dalle autorità italiane un trattamento che non è esagerato definire lesivo di ogni principio di ospitalità.

Il complesso ungherese era venuto qualche settimana fa nel nostro paese, dopo aver ricevuto dalla Lega-one d'Italia a Budapest il visto per Torino, dove erano in programma le giornate ungheresi, e «Italia '61», e per Pavia. Successivamente i giovani fisarmonicisti avevano chiesto di potersi recare a Siena, per partecipare al Festival nazionale dell'Unità, e ad Arezzo. Le autorità governative non solo non hanno concesso questo permesso, ma hanno anche loro vietato per Pavia, impedendo al complesso di partecipare ad una manifestazione alla quale era stato ufficialmente invitato. L'intervento di alcune personalità non è valso a far revocare l'odioso divieto.

L'atteggiamento delle autorità italiane è tanto più assurdo se si pensa che l'Ungheria non ha frapposto il minimo ostacolo alla partecipazione di alcuni complessi italiani al Festival polifonico internazionale di Debrecen, e che i loro componenti, al rientro in Patria, sono stati entusiasti dell'accoglienza avuta dal pubblico e dalle autorità magiare.

Alla televisione

Ritorno di una rubrica

Dopo la lunga interruzione estiva, *Arti e scienze* torna sui teleschermi. Ci sono state nel frattempo, delle novità, la principale delle quali riguarda la direzione della rubrica culturale. A Paolo di Valmarana passato ad altro incarico, succede Silvio Gianchi. Secondo redattore, con Carlo Mazzarella, è Enrico Ravel, un giovane messosi in luce nella rubrica diretta dallo scopritore di una tomba etrusca a Tarquinia.

Arti e scienze è stata per il passato, una delle trasmissioni più interessanti della TV, e la confusione di tutti i coordinatori della ignoranza del pubblico, una delle più fortunate, come stacco ad illustrare i dati dell'ufficio opinioni. Dobbiamo dire, però, che la prima puntata della nuova serie ha confermato alcuni dei difetti che già avemmo occasione di rilevare per il passato, primo fra tutti, quello della sporadicità dell'informazione. Alla quale si vorrebbe aggiungere anche una certa casualità. Niente di dire per esempio sul servizio di Mazzatella con Walt Disney alla Mostra di Venezia, la presenza in Italia dello spirito di Topolino e così via. Abbastanza prese vorie come l'intervista Nierte di due neppure un servizio sulla Biennale di Parigi, infine, con tu neppure su quello del freddore, anche se lei propose lo di autori della rubrica pensavano forse ad una stagione un po' più avanzata. Ed un certo, però, che per una trasmissione di informazione culturale e dopo tre mesi di interruzione è un po' poco.

In questo frattempo si sono succedute prime letterarie, artistiche, di compagnie teatrali hanno preparato un cartellone, gallerie e artisti si preparano ad affrontare il pubblico e la critica, per tacere dei problemi del secolo che tornano di attualità. Sappiamo che molto, troppo per una sola rubrica, ma è un problema che la TV dovrà affrontare e dovranno affrontare anche gli autori di Arti e scienze.

Interessante il servizio di Alberti sulla Mostra di Venezia. La prima parte ha avuto una ottima scelta di brani filmati e, purtroppo, un commento pretenzioso, oscuro, con termini critici che mal si addicevano a una presentazione che non voleva essere, in fondo, di informazione giornalistica. Il dibattito, al quale hanno partecipato critici, membri della giuria e lo stesso direttore della mostra, Mecoli, è stato certamente più obiettivo. Purtroppo, però, si è arenato in discussioni eccessivamente tecniche, vertendo il confronto su un linguaggio cinematografico che i telespettatori non conoscono e alludendo a problemi che «non incidono» sulla visione. Forse, inoltre, un dibattito sulla mostra di Venezia dovrebbe essere organizzato in maniera subito dopo la manifestazione e quando erano ancora vive le polemiche.

SIS.

Al montaggio i film di Clair e Autant-Lara

PARIGI, 21 - René Clair e Claude Autant-Lara registi rispettivamente di *Tutto l'oro del mondo* e di *Conte di Montecristo*, stanno portando a termine il montaggio dei loro film che appariranno nel corso della prossima stagione cinematografica tanto in Francia quanto in Italia.

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Riposo
ATENEO: Riposo
BORGO S. SPIRITO: Cia D'Origlia-Palmi Domenica alle 16.30: «Giovanna D'Arco» 3 atti in 13 quadri di P. Lebrun. Prezzi familiari.
DE SERVI: Riposo
DELLA COMETA: Chiusa estiva
DELLE MUSE: Riposo
ELISEO: Alle ore 21 tradizionale «Stagione lirica d'autunno» con «La Traviata»
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo
MILLIMETRO: Alle 21.30 «Piccolo Teatro d'Arte di Roma con «La signorina Giulia» di Strindberg. Quarto mese di successo.
NINFEO DI VILLA GIULIA: Alle 21.30, «Il cartaginese» classico comico di Plauto con Quattrini, Platone, Mariani, Abbina, Laurenzi, De Langhi, Bulloni, Liuzzi. Secondo mese di successo.
PALAZZO SISTINA: Giovedì 28 alle 21 Gran Gala della «Maschera d'argento» patrocinato dal Sindacato Cronisti Romano «Superspettacolo delle vedette» in onore dei premiati con la partecipazione dei maggiori artisti internazionali (prosa, lirica, radiotelev., rivista, cinema) e dei campioni dello sport - Alta moda.
PICCOLO TEATRO DI VIA PALESTRINA: Alle 21.30: «Chi ride ride» n. 1-2» (Selezione) di Gazzetti - Carsana con Lando, Spaccesi, Marrone, Bertolotti, Milita, Torricella, Vivaldi. Regia di L. Pasculli. Terza settimana di successo. Ultime repliche.
PIRANDELLO: Alle 21.30 «Tre modi di ridere» di M. Moretti, L. Candon, D. Gaetani, con Pezzinga, T. Sciarra, D. Corra, Dusse, M. Favilli. Regia di P. Paolini.
RIDOTTO ELISEO: Riposo
SATIRI: Alle 21.30 Rocco D'Assunta presenta la commedia, La falsa, il dramma in «Le tre smorfie» di A. De Stefani-Rodi. Novità con Solveig D'Assunta.
STADIO DI DOMIZIANO: Alle 21.30 «Edipo re», di Sofocle con F. Castellani, S. Vetani, G. Donini, F. Nardi, L. Bragaglia, I. Sonni, V. Morandi, G. Maneta. Vivo successo. Secondo mese.

ATTRAZIONI

FORO ROMANO: Tutte le sere alle 21,15 e 23 «Rievocazione di Roma antica» in uno spettacolo di suoni e luci.
TEATRO DELLE FONTANE: Alle 21 spettacoli di musica stereofonica con giochi d'acqua e luci.
MUSEO DELLE CERE: Limulo di Madame Toussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio) Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Maciste contro il vampiro, con G. Mitchell e rivista.
Alfieri: Chiusura estiva
Ambra-Jovinelli: Maciste contro il vampiro, con G. Mitchell e rivista.
La Fenice: Maciste contro il vampiro, con G. Mitchell e rivista.
Principe: Ritratto in nero, con L. Turner
Volturno: Duello fra le torce e rivista Marchetti-Thomas

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il brigante, di R. Castellani (alle 14.30 - 17.20 - 20.10 - 22.50)
America: La giornata balorda con L. Massari
Appio: Mani in alto con Renato Rascel
Archimede: Come Settembre, con R. Hudson (alle 16.45-18.50-20.15 - 22)
Arlision: I nomadi, con P. Ustinov (ap. 15.30, alle 22.50)
Arlecchino: Io amo tu ami
Aventino: Io amo tu ami (alle 16.15-18.40-20.40-22.40)
Balduina: Il carabiniere a cavallo con N. Manfredi
Barberini: Un taxi per Tobruk, con C. Aznavour (alle 16-18-20.20-23)
Bernini: Mani in alto, con R. Rascel
Brancaccio: Mani in Alto, con R. Rascel
Capitol: Vento caldo, con C. Colbert (alle 15.55-18-20.20-22.45) - (aria condiz.)
Capranica: I nomadi, con P. Ustinov
Capranichetta: L'arciere verde
Cola di Rienzo: Il federale, con U. Tognazzi (alle 16-18.15-20.30-22.50)
Corso: La spia del secolo (alle 16.30-18.20-20.30-22.40)
Europa: Il coraggio e la sfida, con D. Bogarde (alle 16.40 - 19.30 - 22.50)
Fiamma: Una notte movimentata, con D. Manuli (alle 16.15-18.50-20.30-22.50)
Giammetta: Parrish (alle 16.45 - 19.30-22)
Galleria: Collina 24 non risponde
Golden: Chiusura estiva
Maestoso: La giornata balorda, con L. Massari (alle 22.50)
Majestic: Torna a settembre, con R. Hudson (alle 16 - 18.25 - 20.40 - 23)
Metro Drive-In: Il presidente (alle 19.30-22.50)
Metropolitan: Cavalcarono insieme (alle 16-18-20.10-22.50)
Mignon: Il diavolo in calzoncini rossi, con S. Loren (alle 16.30-18.30-20.30-22.50)
Moderno: Il federale, con U. Tognazzi
Moderno Saletta: Io amo tu ami
Mondial: Mani in alto, con R. Rascel
New York: Collina 24 non risponde (alle 22.50)
Parioli: Saludos amigos - Ridiamo con Stanlio e Ollio
Paris: I nomadi, con P. Ustinov (ap. 15.30, alle 22.50)
Piazza: «Cinema e arte»: Le amiche, con E. R. Drago (alle 15.30-17.10-18.30-20.30-22.50)
Quattro Fontane: Il padrone del mondo, con V. Price (alle 16-18.40-20.45-22.50)
Quirinale: Io amo tu ami
Quirinetta: Ossessione amorosa, con J. Turner (alle 16 - 18.10 - 20.20-22.30)
Radio City: Ben Hur, con C. Heston (alle 13.45-17.45-21.45 - ingresso continuato)
Reale: La battaglia di Alamo, con J. Wayne (alle 16-19.20-22.30)
Rivoli: I tartari colpiscono, con S. Sinagra (alle 16.15 - 18.40 - 20.30 - 22.40)
Roma: I nomadi, con P. Ustinov (alle 15-20.10-22.50)
Royal: Il brigante, di R. Castellani (alle 14.30-17.20-20.10-22.50)
Sistina: Settembre cinematografico: Che gioia vivere, con V. Dolci (alle 17-20-22.30)
Smeraldo: Il carabiniere a cavallo con N. Manfredi
Splendore: Il federale, con U. Tognazzi (ap. 15.30 alle 22.55)
Supercinema: Exodus, con Paul Newman (alle 14.15-18-22)
Trevi: Il coraggio e la sfida, con D. Bogarde (alle 15.15 - 17.10 - 20.05-22.45)
Vigna Clara: Il federale, con Ugo Tognazzi (alle 16 - 18.20 - 20.25 - 22.30)

SECONDE VISIONI

Africa: La sfida dei disperados
Alcione: Notti calde a Tokio
Alce: Frontiera indiana
Alcyone: Il villaggio più pazzo del mondo
Ambasciatori: Gorgo
Araldo: Alì mago d'Oriente
Ariel: Desiderio nella polvere, con R. Burr
Astor: L'uomo a tre ruote, con D. Cowl
Astoria: Il carabiniere a cavallo
Astra: Saffo, Venere di Lesbo, con T. Louise
Atlante: Operazione «Z», con R. Mitchum
Atlantic: Il figlio di Koenig, con J. Hodiak
Augustus: Che femmina e che dollari
Aureo: Ora X attacco al Giappone
Ausonia: I magnifici sette, con Y. Brynner
Avana: Walter e i suoi cugini, con W. Chiari
Belsito: Cacciatori di dote, con L. Marsiero
Bolto: La terra nera, con A. M. Sandri
Bologna: Gli spostati
Brasil: La corazzata deve saltare, con K. Moore
Bristol: Taiga infernale bianca
California: Psycosissimo, con U. Tognazzi
Chestar: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda
Colorado: Gli ultimi giorni di Pompei
Delle Terrazze: Mani in alto, fuori la guardia
Del Vascello: Picnic in Africa
Diamante: Robin Hood e i pirati
Diana: Hito Hito
Due Allori: L'ultimo dei vichinghi, con E. Purdom
Eden: Peccatrici e mani lorde
Espero: I satelliti contro la terra
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: I magnifici sette, con Y. Brynner
Garden: Gli spostati
Giulio Cesare: Benvenuto a Scotland Yard
Harlem: Riposo
Hollywood: La beffa del Dottor Sangue, con K. Moore
Imperio: Accadde in settembre, con R. Hudson
Induno: Intrigo a Madison Avenue
Italia: L'amore, o il diavolo, con B. Lee
Jonio: Il marito, con A. Sordi
Mazzini: Chiuso per restauro
Nuovo: La spiaggia del desiderio, con G. Hamilton
Olympia: Marito a congresso
Olimpico: Che femmina e che dollari
Palestrina: Viaggio in fondo al mare
Parioli: Vedi prime visioni
Portuense: Il buco, di Becker
Preneste: Radiazioni BX distruzione uomo
Rex: Gorgo
Rialto: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Rita: Il calabrone a cavallo
Salone Margherita: Lo scheicco bianco, con A. Sordi
Savoia: Gli spostati
Splendid: Texas, con A. Murphy
Stadium: Sinbad il marinaio, con M. O'Hara

OGGI «prima» in esclusiva al Cinema

METROPOLITAN

PER RISCATTARE I BIANCHI PRIGIONIERI DEI COMANCHES

UNA PRODUZIONE JOHN FORD
JAMES STEWART
RICHARD WIDMARK
SHIRLEY JONES
CAVALCARONO INSIEME
LINDA CRISTAL ANDY DEVINE JOHN McINTIRE

ARIA CONDIZIONATA
Orario spettacoli
16 - 18 - 20.10 - 22.50

Tirreno: Operazione «Z», con R. Mitchum
Trieste: Vento di terre selvagge, con R. Mitchum
Ulisse: Le avventure di Mister Cory, con T. Curtis
Ventuno Aprile: Hito Hito
Verbano: Il massacro di Fort Apache
Vittoria: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda

TERZE VISIONI

Adriacine: Jangal
Alba: Chiusura estiva
Aurea: Appuntamento a Ischia con A. Lualdi
Apollo: Delitto in quarta dimensione, con R. Lasing
Aquila: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Arenula: I giovani leoni
Arizona: Riposo
Aurelio: Alles kapitt
Aurora: Cittadino d'onore
Avorio: Il terrore dei Tempi
Boston: Tarzan il magnifico
Capannelle: Totò Peppino e le malefiche
Cassia: Riposo
Castello: La ragazza di Amburgo, con A. Neff
Centrale: Chiusura estiva
Clodio: La ragazza di Amburgo, con A. Neff
Colonna: Saddok l'erede di Saladino
Colosseo: La mummia, con P. Cushing
Corallo: Nuda per il diavolo
Cristallo: Maracaibo
Dei Piccoli: Cartoni animati
Delle Mimose: I draghi nel West
Delle Rondini: Il marito, con A. Sordi
Doria: Come le foglie al vento, con L. Bacall
Edelweiss: Dinosaurus
Esperia: L'ultimo Zar
Farnese: Il cavaliere solitario, con A. Ladd
Faro: I marines delle isole Salomone
Iris: Gli amori di Ercole
Leonine: All'inferno per l'eternità
Manzoni: La corazzata deve saltare, con K. Moore
Massimo: I magnifici sette, con Y. Brynner
Nasce: Riposo
Niagara: Rascel marine
Novocine: La storia del dottor Wassel, con G. Cooper
Odeon: Tarzan il magnifico
Oriente: Rififfi tra le donne, con N. Tiller
Ostiense: Vento selvaggio
Ottaviano: Carosello matrimoniale, con S. Hayward
Palazzo: Il sangue e la rosa, con E. Martinelli
Planetario: Le aquile di Stalingrado
Platino: Gli squali del III° Reich
Prima Porta: I draghi nel West
Puccini: Le avventure di Mister Cory, con T. Curtis
Regillo: Il marchio di sangue, con A. Ladd
Roma: Il mio amico Jekyll, con U. Tognazzi
Rubino: Sotto il sole rovente, con R. Hudson
Sala Umberto: Vento di terre selvagge
Silver Cine: Chiusura estiva
Sultano: L'ultimo Zar, con E. Purdom
Trianon: Frontiere selvagge
Tuscolo: I diabolici

SALE PARROCCHIALI

Alessandrino: Riposo
Avila: Riposo
Bellarmino: Sahara
Belle Arti: Riposo
Chiesa Nuova: Cartagine in fiamme, con D. Gelin
Colombo: Riposo
Columbus: Furia e passione
Crisogono: Riposo
Degli Scipioni: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Chiusura estiva
Due Macelli: Riposo
Euclide: Riposo
Farnesina: Riposo
Gio. Trastevere: Chiusura estiva
Guadalupe: Riposo
Livorno: Riposo
Natività: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: Gli avventurieri della Costa Nera
Pax: Riposo
Pio X: Riposo
Quiriti: Riposo
Radio: Riposo
Riposo: Riposo
Sacro Cuore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
Sant'Ippolito: I sabotatori
Saverio: Riposo
Tiziano: Riposo
Trionfale: Riposo
Virtus: Riposo

ARENE

Boston: La valle degli alberi rossi
Castello: La ragazza di Amburgo, con A. Neff
Colombo: Riposo
Columbus: Furia e passione, con R. Hudson
Delle Terrazze: Mani... fuori la guardia
Lucrina: Il federale, con U. Tognazzi
Felix: Criss cross (doppio gioco)
Livorno: Riposo
Lucciola: Gli eroi del Pacifico
Paradiso: Furia e passione
Parana: Le notti di Pietroburgo
Pio X: Riposo
Platino: Gli squali del III° Reich
Regillo: Il marchio di sangue, con A. Ladd
Saverio: Riposo
S. Ippolito: I sabotatori
Taranto: Un re per quattro regine, con C. Gable
Tiziano: Riposo
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: **Alcione, Alba, Ariel, Aniene, America, Brasil, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Esperia, Excelsior, Ionio, Leonine, Niagara, Orione, Platino, Puccini, Palazzo, Rubino, Regillo, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Sistina, Sultano, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile - TEATRI: Eliseo, Il Millimetro, Ninfeo di Villa Giulia, Pirandello, Piccolo Teatro, Satiri, Stadio di Domiziano.**

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- «Io amo, tu ami» commedia pittoresca sull'odissea d'amore nei mondi dei «Vacanzieri, Moderni Sudditi, Quirina e «Arlecchino»
- «Le amiche» ambienti e personaggi di Cesare Pavese portati sullo schermo da Antonioni al Parioli
- «I magnifici sette» un western di stampo spettacolare all'Ausonia, al Massimo e Fogliano
- «Mezzogiorno di fuoco» superba interpretazione di Gary Cooper al Rialto, Aquila
- «Yves Kipaff» la storia vera di un gentiluomo d'un criminale nazista all'Aventino

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 21 riunione di corse di levrieri

AVVISI ECONOMICI
1) ASTE E CONCORSI L. 50
ASTA - Via Latina 39 - abbiamo a prezzo convenientissimo tutto quello che cercate! Telefono 777.501 - VISITATECI!!!
24) RAPPR. E PIAZZISTI L. 50
ABBONDANTEMENTE guadagnerà introdotto grossisti, privati, vendendo convenienti impermeabili soprabiti, novità Samia, esclusività europee senza concorrenza. Wolves - Massena, 63 - Torino

AVVISI SANITARI
NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 45 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRI
DI tutte le DISFUNZIONI e DEBOLEZZE SESSUALI DI ORIGINE NERVOSA, VENEREA E DA SENILITÀ PRECOCE
VISITE PREMATRIMONIALI
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE SANGUE
ORARIO 9-12 - 16-20, FESTIVI PER APPUNTAMENTO
SALE ATTESA RISERVATE - Telef. 753343-731260
Aut. Com. n. 37060 del 25-6-1957

ENDOCRINE
Studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anormalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO, Roma Via Volturno n. 19, int. 3